

UNITA' DI APPRENDIMENTO PETER AND THE WOLF

MUSICA-LINGUA INGLESE

1. Identità

Insegnante:

Compresenza:

Scuola primaria (secondaria di primo grado):

Classe: quarta/quinta primaria – prima scuola secondaria di primo grado

Lingua veicolare: inglese

Disciplina: musica

Livello linguistico/Prerequisiti

Gli alunni hanno seguito l'insegnamento della lingua inglese per i primi tre anni di scuola primaria con un insegnante specialista.

Attualmente l'insegnamento di LS è condotto dall'insegnante di classe, che insegna anche italiano, storia e musica e ha già introdotto (in italiano) semplici nozioni di musica e brevi brani eseguiti dagli alunni col flauto dolce.

Rispetto al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, la classe sa:

- riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici se pronunciate lentamente (ricezione orale: ascolto)
- comprendere il significato di semplici parole già usate e di semplici frasi lette nei libri di testo o sui cartelloni (ricezione scritta: lettura)
- interagire con l'interlocutore, se parla lentamente, utilizzando strutture linguistiche già presentate dall'insegnante per dare risposte, fare richieste ed eseguire consegne (interazione)
- usare espressioni e frasi semplici per presentare la propria famiglia (produzione orale)
- completare semplici strutture linguistiche, ma non è ancora autonoma nell'utilizzo della struttura della frase semplice SVO (produzione scritta)

Periodo:

Monte ore:

Testo/i di adozione e altre risorse

Riguardo al contenuto del laboratorio, l'insegnante ha utilizzato il testo a cura di Gianluca Neri, edito da Mondadori, che racconta e illustra in modo molto efficace la favola di

“Pierino e il lupo”. Inoltre il libro contiene un cd dell’opera sinfonica con la rappresentazione teatrale della favola, sceneggiata e narrata da Lucio Dalla, rappresentata nel 2005 al Teatro Comunale di Bologna.

Le schede proposte agli alunni, utilizzate per il consolidamento e per le verifiche, sono state fornite durante il corso: alcune di queste sono state rielaborate dall’insegnante e adeguate alla classe, utilizzando le flash – cards e i cartelloni.

Per la parte di progetto realizzata nel laboratorio di informatica, sono stati cercati siti web con proposte di gioco-musica e con informazioni in LS relative alla favola sinfonica.

Titolo del modulo: “Peter and the Wolf”

2. Modalità

Strategie didattico-metodologiche: learning by doing, learning to learn, cooperative learning

Strumenti: supporti digitali, TIC, sitografia

Materiali: flash-cards, cartelloni, exercise book

Ambienti: spazio attrezzato nell’aula della classe per l’attività di musica, aula di informatica

3. Progettazione

Monitoraggio (step 1)

- Quali sono i bisogni/le motivazioni a cui risponde il progetto?
- Quali sono gli obiettivi formativi (generali e specifici) del progetto?
- A cosa servirà il mio lavoro?
- Ci sono indicazioni a cui fare riferimento nel POF?
- A chi servirà il mio lavoro?
- A cosa mi servirà il progetto?
- Come verranno ripartiti i compiti?
- Qual è il mio livello di conoscenza linguistica?
- Ho già sperimentato qualcosa di simile in questa o in un’altra disciplina?
- Esiste già qualcosa che posso analizzare e valutare comparativamente?
- Quali sono i materiali e le professionalità necessarie alla realizzazione del progetto?
- Di quali supporti dispongo?
- Di quali spazi?
- Ci sono dei limiti, delle condizioni di realizzazione da applicare?

- Ci sono delle regole e delle disposizioni da rispettare?
- Ci potranno essere ostacoli di varia natura per la realizzazione del progetto?
- Di quali nozioni e di quali risorse disciplinari, extra-disciplinari e trasversali avrò bisogno?

Input

Da precedenti esperienze, risulta che la classe è molto interessata alla musica e agli strumenti musicali con relative attività. Si diverte ad ascoltare brani e a cantarli, spesso in modalità di karaoke. Per questa evidente propensione ai suoni e ai ritmi, è stato deciso di introdurre musica con testi in lingua inglese per ottenere un duplice scopo: 1) incentivare la passione per la disciplina in questione; 2) motivare l'apprendimento linguistico attraverso un percorso ludico e stimolante (*edutainment*).

Output

Obiettivi formativi generali:

- comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente;
- identificare il tema generale di un discorso;
- comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi;
- esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adeguate alla situazione e all'interlocutore;
- scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale;
- scrivere messaggi semplici e brevi;
- raggiungere anche attraverso l'uso della LS la consapevolezza dell'importanza di comunicare;
- comprendere ed eseguire istruzioni e procedure;
- motivare all'ascolto della musica;
- riconoscere brani di musica descrittiva;

Obiettivi linguistico-comunicativi:

- comprendere brevi storie in LS;
- consolidare il present simple;

- applicare le nuove conoscenze in LS;
- apprendere nuovi vocaboli: rhythm, fast, slow, various periods, pitch, high, low, instrument families (string, woodwind, brass and percussion, violin, flute, oboe, bassoon, clarinet, French-horns, kettle drums);

Obiettivi disciplinari:

- conoscere gli strumenti musicali dell'opera sinfonica: violino, flauto dolce, oboe, clarinetto, fagotto, corno francese, timpani;
- classificare strumenti che producono suoni differenti in famiglie: strumenti a corda, a fiato, ottoni, percussione;
- confrontare ritmi diversi: veloce, lento, velocità diverse;
- riconoscere i temi musicali della storia sinfonica;
- produrre sequenze ritmiche con la struttura veloce –lento;
- usare simboli per rappresentare le sequenze ritmiche.

4. Sviluppo del modulo

LE 4 C	
CONTENT (contenuto) Musica; strumenti musicali; personaggi; animali Il tema sarà presentato utilizzando tipologie diverse di input e di materiali, con linguaggi e attività diverse per andare incontro ai bisogni, ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascun alunno (scaffolding)	COMMUNICATION - parole chiave - strutture grammaticali chiave - strutture linguistiche per comunicare
COGNITION (abilità cognitive) Elementi che motivano gli alunni, promuovono ragionamenti, spingono gli alunni a formulare ipotesi e che puntano a sviluppare e potenziare le abilità cognitive: - cooperative learning - brain storming - uso di Internet - ricerca di informazioni - costruzione di modellini - valorizzare quanto appreso	CULTURE (cultura) - osservazioni di quanto accade intorno a me, con riflessione su ciò che osservo - l'importanza della musica e della narrazione

Parole chiave / Glossary

English	Italian
Musical instruments: Bassoon Cello Clarinet Double bass Flute French horn Oboe Timpani Viola Violin	Strumenti musicali: Fagotto Violoncello Clarinetto Contrabbasso Flauto Corni francesi Oboe Timpani Viola Violino
Actions to play instruments: To bow or to pluck To shake or to strike To blow or to press keys	Azioni per suonare gli strumenti: Suonare con l'archetto o pizzicare Scuotere o colpire Soffiare o premere tasti
Families of instruments: Brasses Percussions Strings Woodwind	Famiglie degli strumenti: Ottoni Percussioni Corde Fiati
Characters of the story: Peter Wolf Hunters Bird Duck Cat Grandfather	Personaggi della storia: Pierino Lupo Cacciatori Uccellino Papera Gatto Nonno
Adjectives to describe characters: Brave Enterprising Thoughtless Insidious Mysterious Happy Quick Clever Slow Lazy Terrified Big Dangerous Threatening Severe Angry Sure of themselves Firm	Aggettivi per descrivere i personaggi: Coraggioso Intraprendente Spensierato Insidioso Misterioso Felice Veloce Intelligente Lento Pigro Terrificante Grande Pericoloso Spaventoso Severo Arrabbiato Sicuri di sé Decisi

Characteristics of the music:	Caratteristiche della musica:
Slow	Lento
Fast	Veloce
Heavy	Pesante
Light	Leggero
Happy	Felice
Sad	Triste
High	Alto
Low	Basso

Classroom language:

English	Italian
Classroom language:	Linguaggio di classe:
What is the name of these instruments?	Qual è il nome di questi strumenti musicali?
How can you play this instrument?	Come si può suonare questo strumento?
What is the family of this instrument?	Qual è la famiglia di questo strumento musicale?
Which is the instrument of this family?	Quale strumento appartiene a questa famiglia?
What do you think about...?	Cosa pensi di...?
Who are the characters?	Chi sono i personaggi?
How can we describe the characters?	Come si possono descrivere i personaggi?
Which are the characteristics of the music?	Quali sono le caratteristiche della musica?
Think about your feelings, your sensations.	Pensa ai tuoi sentimenti, alle tue sensazioni.
Do you agree?	Sei/Siete d'accordo?
Are you sure?	Sei/Siete sicuri?
Listen carefully to the music.	Ascoltate attentamente la musica.
Look at the pictures.	Guardate le immagini.
Look at the blackboard.	Guardate la lavagna.
Write on your copybooks.	Scrivete sui vostri quaderni.
Connect characters and instruments.	Abbinare i personaggi agli strumenti.
Draw a picture.	Disegnate un'immagine.

Presentazione - The story

Step 1 - L'insegnante legge per la prima volta il racconto di "Pierino e il lupo" (Gianluca Neri) in italiano mostrando le immagini del libro. Poi legge il racconto in inglese e intanto mostra le flash – cards.

Step 2 - I bambini vedono la versione teatrale della storia, con Roberto Benigni (<https://www.youtube.com/watch?v=cwXXUwcKWUQ>), in italiano, e ascoltano per la prima volta la sinfonia che accompagna la versione teatrale. L'insegnante dice quali

strumenti rappresentano i personaggi e li mostra con le flash – cards, abbinando strumento a personaggio.

Step 3 - I bambini vedono il cartoon in LS https://www.youtube.com/watch?v=CZX_fuAcS58 e ascoltano per la seconda volta la sinfonia. Nel corso del cartoon, l'insegnante mostra quale strumento rappresenta ogni personaggio con le flash – cards. In seguito l'insegnante distribuisce le flash – cards alla classe, poi avvia per la terza volta la musica: i bambini ascoltano e sollevano la flash cards del personaggio rappresentato o dello strumento che sentono <http://www.primaryresources.co.uk/music/music.htm>.

Step 4 - I bambini ritagliano i personaggi della storia e formano dei finger-puppets, poi drammatizzano la storia. Quindi ascoltano per la quarta volta la sinfonia e sollevano i loro finger-puppets ogni volta che sentono lo strumento musicale che li rappresenta.

Step 5 - L'insegnante legge molto lentamente il racconto di “Peter and the wolf” in LS (schema laboratorio su base linguistica, disciplinare) , intanto lo mima. Lo rilegge e i bambini seguono la lettura sulla scheda distribuita dall'insegnante e completano la storia scrivendo le parole giuste scelte dalla word bank.

Step 6 - I bambini ascoltano per la quinta volta la sinfonia. Poi, in coppia, simulano una conversazione per chiedere al compagno quali sono i personaggi che gli piacciono, utilizzando la struttura “Do you like....?”. Dopo l'insegnante distribuisce le word-cards degli strumenti. Poi solleva le flash-cards degli strumenti: ogni bambino tira fuori la word-card relativa alla flash-card. In seguito, i bambini eseguono prima la scheda di matching di immagini/strumenti e immagini/personaggi, poi quella di matching tra parola/personaggio e immagine/strumento, infine quella tra parola/personaggio e parola/strument

Presentazione - The orchestra

Step 7 - L'insegnante mostra, in un poster, quali strumenti formano l'orchestra e come sono assemblate le famiglie degli strumenti nell'orchestra. La classe viene poi divisa in due gruppi che eseguiranno due diverse attività aiutati dall'insegnante: un gruppo seguirà le attività sull'orchestra dai siti web, in aula di informatica; l'altro gruppo seguirà un'attività linguistica, legata alla struttura della frase. I gruppi si alternano sulle due attività. In aula di informatica gli alunni del primo gruppo ascoltano i suoni degli strumenti che danno voce ad ogni personaggio di “[Peter and the wolf](http://www.philtulga.com/Peter.html)” (<http://www.philtulga.com/Peter.html>). Dopo accedono al sito

<https://www.youtube.com/watch?v=Qsb03dr7xEQ> o <https://www.twinkl.it/resource/t-mu-13-peter-and-the-wolf-character-activity-sheet> per vedere come sono classificati gli

strumenti e come sono assemblati nell'orchestra. Il secondo gruppo ritaglia le immagini che illustrano il racconto, le ordina cronologicamente, le incolla su un cartellone e scrive una breve didascalia sotto ad ognuna. L'attività per gruppi, in aula di informatica, dura tre incontri.

Step 8 – I bambini, su una scheda, classificano gli strumenti della sinfonia nelle loro famiglie. Colorano in rosso la famiglia degli strumenti a corda, in verde la famiglia degli strumenti a fiato, in giallo gli ottoni, in arancione le percussioni.

Step 9 – L'insegnante legge in LS il cartellone che illustra l'orchestra. Gli alunni ripetono in LS le frasi che indicano quali sono le famiglie degli strumenti, da quali strumenti sono composti e che posizioni occupano nell'orchestra. Poi l'insegnante usa le strutture "How many....?" e "What are....?" Per chiedere quante sono le famiglie degli strumenti e quali sono. I bambini rispondono in inglese. Poi scrive le frasi alla lavagna e i bambini le copiano sul loro quadernone. I bambini completano una scheda che riproduce la disposizione degli strumenti nell'orchestra.

Step 10 – I bambini fanno un cartellone sul quale abbinano le flash-cards degli strumenti con quelle dei personaggi. Sotto ad ogni coppia scrivono una frase, esempio: "Peter is the strings". Poi eseguono una scheda sulla struttura della frase: vicino all'illustrazione scrivono quale strumento dà voce ad ogni personaggio.

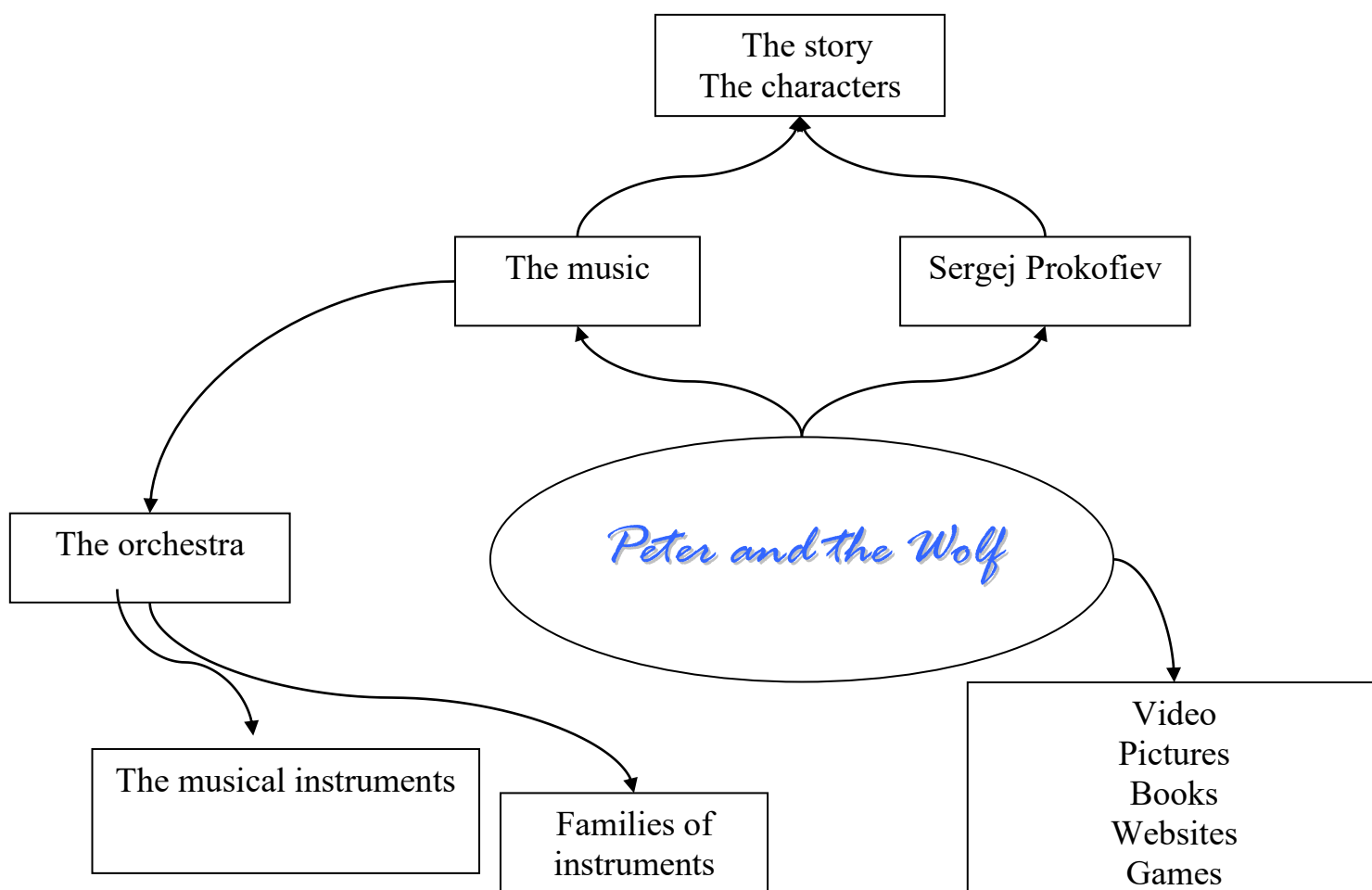
Monitoraggio (step 2)

- Quali caratteristiche possiede il modulo realizzato (video, *course notes*, griglie di valutazione...)?
- Quali sono state le maggiori difficoltà affrontate nel realizzare il modulo?
- Di quali altri supporti avrei avuto bisogno per realizzare il modulo?
- Di quanto tempo ho avuto bisogno per realizzare il modulo?
- Come definire il risultato ottenuto?
- Quali sono i bisogni/le motivazioni a cui il progetto ha risposto?
- In che modo è stato possibile migliorare l'apprendimento linguistico?
- In che modo è stato possibile migliorare l'apprendimento disciplinare?
- In che modo è stato possibile migliorare l'apprendimento integrando lingua e contenuto?
- Quali sono stati gli obiettivi formativi (generali e specifici) raggiunti?

- A cosa è servito il mio lavoro?
- A chi è servito il mio lavoro?
- A cosa mi è servito il progetto?
- Come sono stati ripartiti i compiti?
- Qual è attualmente il mio livello di conoscenza linguistica?
- Com'è stata la qualità dei materiali e degli strumenti?
- Quali supporti integrativi ho utilizzato?
- Di quali nozioni e di quali risorse disciplinari, extra-disciplinari e trasversali ho avuto bisogno?
- Quali spazi ho utilizzato?
- Ci sono stati dei limiti, delle condizioni di realizzazione da applicare?
- Ci sono state delle regole e delle disposizioni da rispettare?
- Ci sono stati ostacoli di varia natura per la realizzazione del progetto?
- Quali suggerimenti ho utilizzato per ottimizzare il percorso formativo?

Portfolio del modulo – Peter and the Wolf

Mappa concettuale / reticolare



Scheda del laboratorio su base linguistica e disciplinare

WOLF (1) is the title of a symphonic children's tale written by **SERGEJ PROKOFIEV** (2). It is a children's story, with both music and text by Prokofiev, spoken by a narrator accompanied by an **ORCHESTRA** (3).

Prokofiev constructed the **MUSIC** (4) as a child's introduction to the orchestra, with each character in the story represented by a different **INSTRUMENT** (5) or **FAMILIES OF INSTRUMENTS** (6).

The **STORY** (1) is about a young boy, Peter, who lives with his grandfather in the Russian countryside. One day Peter - represented by strings: **VIOLIN** (5.1), **VIOLA** (5.2), **CELLO** (5.3), **DOUBLE BASS** (5.4)- leaves the garden gate open, and the duck - represented by an **OBOE** (5.5) – reaches the nearby pond. She talks with a little bird -represented by the **FLUTE** (5.6)- : "What kind of bird are you if you can't fly?" asks the bird - "What kind of bird are you if you can't swim?" asks the duck. Peter's pet cat - represented by the **CLARINET** (5.7) approaches, and the bird – warned by Peter - flies into a tall tree.

Peter's grumpy grandfather - represented by the **BASSOON** (5.8) takes him back into the garden and locks the gate in case any wolves come near. Shortly afterwards "a big, grey wolf" (represented by French horns) comes out of the woods. The cat climbs into the tree, but the duck, who has left the pond, is swallowed by the wolf.

Peter fetches a rope and climbs over the garden wall into the tree. He asks the bird to fly around the wolf's head and catches the wolf by his tail.

Then the hunters - represented by **TIMPANI** (5.9) come out of the woods, but Peter has already caught the wolf, so they decide to take him to the zoo.

In some versions, the duck ends alive in the stomach of the wolf.

There are lots of **FILMS AND CARTOONS** (7) which represent the musical tale of *Peter and the Wolf*. Through the use of these materials children can discover every links between characters and instruments.



Scheda su base digitale (sitografia ragionata)

(1) Peter and the Wolf

<https://www.youtube.com/watch?v=UT3z7Mbh2yk>

<http://grotesmurf.madscience.nl/music/petereng.htm>

http://en.wikipedia.org/wiki/Peter_and_the_wolf#The_story

(2) Sergej Prokofiev

https://en.wikipedia.org/wiki/Sergei_Prokofiev

(3) Orchestra

<http://www.playmusic.org/stage.html>

(4) Music

<http://www.musick8kids.com/>

(5) Instruments

<http://www.artsalive.ca/en/mus/instrumentlab/>

(5.1) Violin

<http://www.youtube.com/watch?v=5QlyMNMLlfl>

<http://www.youtube.com/watch?v=NeZDJjC19KU> (*Mickey Mouse*)

(5.2) Viola

<http://www.youtube.com/watch?v=SOmeRJWlk5o>

(5.3) Cello

<http://www.youtube.com/watch?v=c7Yc2cp6ekM>

(5.4) Double Bass

<http://www.youtube.com/watch?v=HX9ckGaL8ns>

(5.5) Oboe

<http://www.youtube.com/watch?v=L1gmObZqPoc>

(5.6) Flute

<http://www.youtube.com/watch?v=crfrKqFp0Zg>

<http://www.youtube.com/watch?v=c6SHsF1n9Qw> (*Peter and the Wolf*)

(5.7) Clarinet

http://www.youtube.com/watch?v=7B-_CuMUE6U

(5.8) Bassoon

<http://www.youtube.com/watch?v=CZ1Nz3UOOas>

(5.9) Timpani

http://www.youtube.com/watch?v=Aq3A9v_tq-Y

(3) (5) Tutti gli strumenti in concerto

<http://www.youtube.com/watch?v=JEvGjPxHgE0>

<http://www.youtube.com/watch?v=IErXg5kBXXg>

<http://www.youtube.com/watch?v=Ya4LfXCfFCc>

<http://www.youtube.com/watch?v=vIIXOhJmtw>

(6) Families of instruments

<http://www.dsokids.com/2001/instrumentchart.htm>

<http://www.classicsforkids.com/music/orchestra.asp>

(7) Films and cartoons

http://www.youtube.com/results?search_query=peter+and+the+wolf&aq=f

Per materiale da stampare su Peter and the Wolf e gli strumenti musicali:

<http://www.primaryresources.co.uk/music/music.htm>

For funny activities and games:

<http://www.artsalive.ca/en/mus/activitiesgames/>

http://www.bbc.co.uk/northernireland/schools/4_11/music/mm/index.shtml

Conclusione del modulo

Verifiche in itinere e sommative (esempi):

- Listen to the story and fill the gap (esempio sotto)
- Write the sentences
- Read the sentences while listening to the music and tick the box with the correct answer
- Matching
- Cloze
- Multiple choice
- Order the words of the sentence
- Classify
- Verifiche orali basate su semplici domande che contengono le parole chiave e i principali contenuti

EXERCISE

Name.....

Date.....

Listen to the story and fill the gap

Peter and the wolf

Peter lived with his

Peter went to the pond to feed the

A hungry.....was waiting in the tree for some crumbs.

When the flew down, the..... ran to catch him.

Peter scared the..... away and the.....was saved.

A..... came out of the woods.

The and the.....flew on the tree.

The..... could not get away.

The..... swallowed her whole.

Peter climbed on the tree and caught the
with a rope lasso.

Some helped take it to the zoo.

Valutazione

Obiettivi formativi generali da considerare in fase di valutazione:

- Dimensione ludica: assicurarsi che il bambino “impari divertendosi” (*edutainment*) attraverso esperienze significative e diversificate, improntate al gioco quale luogo dell’interazione, del coinvolgimento emotivo, della scoperta e dell’uso spontaneo della lingua. Non a caso, il massimo risultato in termini di apprendimento si ottiene se vengono annullati tutti quei filtri affettivi che rendono le attività linguistiche meno “familiari” e dunque, meno immediate e interessanti (*Language Acquisition Device, Rule of Forgetting, Expectancy Grammar*).
- Dimensione comunicativa: considerare la lingua come un comportamento attraverso il quale è possibile “agire/comunicare”, (*learning by doing strategies*) prendere possesso della realtà e interagire con essa utilizzando nuovi registri comunicativi anche in autoapprendimento (*learning to learn strategies*).
- Approccio olistico: evitare l’episodicità per consolidare, integrare, generalizzare, diversificare, interagire, socializzare....
- Strumenti mediatori: utilizzare disegni, canzoni, filastrocche, espressioni corporee e risorse digitali che rappresentano un contesto spontaneo di apprendimento; sono motivanti, piacevoli, coinvolgenti; implicano una naturale ripetizione di strutture linguistiche; favoriscano la memorizzazione; incoraggiano la produzione di strutture linguistiche; stimolano la curiosità e la creatività.
- Dimensione semiotica: privilegiare la capacità di codificare e decodificare i segni dei vari linguaggi: quello verbale, in primis, ma anche quello visivo, quello uditivo, quello motorio e quello interattivo.
- Centralità dell’apprendente: impostare la comunicazione linguistica anche in un’ottica di approccio interculturale ai fini di potenziare la cognizione di identità attraverso il riconoscimento dell’alterità.
- Dimensione interculturale: predisporre percorsi didattici per sviluppare le seguenti conoscenze e abilità:
 1. Primarie: utilizzo base delle funzioni linguistiche e comunicative per trasmettere, in modo semplice e chiaro, i contenuti fondamentali di un messaggio attraverso percorsi frontali e *web-based*;
 2. Trasversali: analisi dei bisogni comunicativi e relazionali in una prospettiva *cross-cultural* che non significa abbandonare i propri valori, bensì conoscere gli altri, tollerando e rispettando le differenze in modo da evitare conflitti involontarie relativi malintesi.

Indicatori di valutazione

Area della conoscenza:

- l’acquisizione dei contenuti essenziali;
- la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e

corretta. Area delle competenze e capacità:

- la padronanza delle conoscenze;
- la competenza espositiva;
- la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze;

- la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari;
 - l'abilità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema.
- **capacità:** si intende una potenzialità, una propensione dell'allievo, a fare, pensare, agire in un certo modo. Riguarda ciò che una persona può fare, pensare e agire, senza per questo aver già trasformato questa sua possibilità (poter essere) in una sua realtà (essere). Si può dire che riguardino la sua "natura".
- **conoscenza:** intesa come "sapere" grazie a cui l'allievo evidenzia l'acquisizione, mediante comprensione, di uno specifico nucleo concettuale;
- **abilità:** la qualità dell'elaborazione, l'affinamento e l'utilizzo delle capacità logico critiche, di ideazione e di intuizione, di approfondimento;
- **competenza:** ciò che l'allievo "sa fare" in termini di applicazione e di operatività nella prestazione che è chiamato a svolgere (organizzare, utilizzare, padroneggiare le conoscenze).

Area comportamentale:

- Capacità di miglioramento.
- Autonomia nel lavoro.
- Continuità nell'impegno.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Capacità di interazione.

Area cognitiva:

- Acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina (musica + lingua).
- Capacità di connessione logica.
- Capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari.

Area linguistica-disciplinare:

1 (4-5) = INSUFFICIENTE	2 (6) = SUFFICIENTE	3 (7) = DISCRETO	4 (8) = BUONO	5 (9-10) = OTTIMO
-----------------------------------	-------------------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------------

Valutazione contenuto:	Valutazione LS:
Usa le informazioni necessarie =	Usa il lessico in modo appropriato =
Usa esempi per sostenere il suo discorso =	Usa la grammatica in modo corretto =

Padroneggia le tematiche affrontate =	Comunica in modo efficace =
Sintetizza informazioni da più fonti =	Sa esprimersi con coesione testuale =
Organizza bene i concetti =	Sa interagire in modo autonomo =

Ottimo: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Buono: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.

Discreto: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo abbastanza autonomo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Sufficiente: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente ma in modo spesso non autonomo.

Insufficiente: l'alunno non sempre porta a termine i compiti o soltanto in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli alunni potranno anche essere messi a conoscenza della valutazione che avverrà in forma grafica attraverso delle emoticon relative a quattro livelli. Non saranno attribuite votazioni numeriche se non alla fine del percorso.



not satisfactory



satisfactory



good



excellent

Valutazione nel dettaglio degli obiettivi linguistici – QCER (Livello A1)

- Ricezione orale - Ascolto (indicatori)

Lo studente comprende le domande e gli argomenti di conversazione.

Lo studente riesce, con qualche sforzo, a comprendere le domande e gli argomenti di conversazione.

Lo studente riesce a comprendere, sia pure parzialmente, le domande/argomenti di conversazione e a orientare la conversazione, con l'aiuto dell'insegnante.

Lo studente è in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.

- Ricezione scritta - Lettura (indicatori)

Lo studente è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.

- Interazione (indicatori):

Lo studente interagisce in maniera adeguata alla situazione.

Lo studente interagisce nella conversazione con l'aiuto dell'insegnante.

Lo studente interagisce organizzando un semplice enunciato solo se guidato dall'insegnante.

Lo studente è in grado di porre domande semplici su dati personali e di rispondere a domande analoghe.

Lo studente riesce ad interagire in modo semplice, ma la comunicazione si basa totalmente su ripetizioni, riformulazioni e ricorrezioni.

- Produzione orale – Parlato (indicatori):

Lo studente usa un lessico appropriato al contesto.

Lo studente usa con qualche esitazione il lessico richiesto dalla situazione.

Lo studente utilizza il lessico, tal volta in modo improprio, ma non compromette la comprensione globale del messaggio.

Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione corrette.

Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione influenzate dalla lingua materna, tali comunque da non compromettere la comprensione.

Lo studente ha solo un controllo limitato di poche strutture grammaticali semplici e di modelli di frasi che fanno parte di un repertorio memorizzato.

Lo studente è in grado di collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari e sequenziali quali “and/or”.

- Produzione scritta – Scritto (indicatori):

Lo studente sa scrivere semplici frasi usando in modo corretto e adeguato le strutture della lingua.

Lo studente commette alcuni errori nell’uso delle strutture linguistiche, senza tuttavia, compromettere il senso della frase.

Principali modalità di valutazione

- Valutazione continua

Somministrare schede di verifica regolarmente per controllare e per rinforzare l’apprendimento.

- Valutazione formativa

Permette di raccogliere informazioni sull’apprendimento, sui punti di forza e di debolezza durante il progetto, quindi di apportare le modifiche necessarie.

- Valutazione delle prestazioni

Fornire un campione di lingua parlata o scritta. Ad esempio: completare frasi in cui l’alunno presenta delle lacune, è una prestazione più impegnativa rispetto ad una prova a scelta multipla.

- Valutazione oggettiva

Eliminare la soggettività: una prova indiretta in cui ogni domanda ha una sola risposta giusta, come in un test a scelta multipla.

- Classificazione in base ad una lista di controllo (verifiche sommative).

- Autovalutazione che rende gli alunni partecipi nel valutare il proprio percorso, stimola in essi la consapevolezza del proprio apprendimento, dei propri punti di forza e delle proprie debolezze.

Modalità di valutazione con descrittori QCER

- **Linguistica: abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione (da pag. 134 del QCER).**

- a) Competenza lessicale;
- b) Competenza grammaticale (morfologia e sintassi);
- c) Competenza semantica;
- d) Competenza fonologica;
- e) Competenza ortografica;
- f) Competenza ortoepica.
- **Sociolinguistica: abilità di comunicazione tra rappresentanti di culture diverse in base a regole di cortesie e rapporti tra sessi, classi, gruppi sociali (da pag. 146 del QCER).**
 - a) Elementi linguistici che segnalano i rapporti sociali;
 - b) Regole di cortesia;
 - c) Espressioni di saggezza popolare;
 - d) Differenze di registro;
 - e) Varietà linguistica e accento.
- **Pragmatica: uso funzionale delle risorse linguistiche come: padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione (da pag. 150 del QCER).**
 - a) Competenza discorsiva;
 - b) Pianificazione del testo;
 - c) Competenza funzionale: scioltezza (fluenza), precisione delle asserzioni.
- **La valutazione tiene anche conto dei seguenti criteri (da pag. 217 del QCER):**

Validità: si può affermare che un test e una verifica sono validi nella misura in cui si può dimostrare che ciò che si sta effettivamente valutando è ciò che in quel contesto si *vuole* valutare e che l'informazione ottenuta rappresenta con precisione la competenza dello studente;

Affidabilità: si riscontra se permette di classificare nello stesso ordine studenti ai quali viene somministrata la stessa prova (reale o simulata) in due momenti distinti;

Accuratezza: attiene al modo di giudicare la prestazione (1-che cosa valutare; 2- come giudicare; 3-come comparare).
- **Tipi di valutazione (principali da pag. 224 del QCER):**
 1. Valutazione del profitto # Valutazione della padronanza
 2. Valutazione riferita alla norma # Valutazione riferita al criterio
 3. Valutazione continua # Valutazione puntuale
 4. Valutazione formativa # Valutazione sommativa
 5. Valutazione diretta # Valutazione indiretta
 6. Valutazione delle prestazioni # Valutazione delle conoscenze
 7. Valutazione soggettiva # Valutazione oggettiva
 8. Valutazione olistica # Valutazione analitica
 9. Giudizio in base all'impressione soggettiva # Giudizio in base a criteri
 10. Eterovalutazione # Autovalutazione (esempio: Portfolio Europeo delle Lingue)

Diario di bordo o didattico:

Animazione. L'attività di gruppo guidata è un'esperienza fondamentale per ottimizzare i registri comunicativi dei bambini; è in questo modo che si possono sviluppare facilmente i codici espressivi, le dinamiche sociali e relazionali, le doti creative e applicative, nonché le abilità linguistiche che vengono sollecitate dalla condivisione di azioni e parole all'interno di un piacevole contesto didattico.

- Qual è la reazione dei bambini all'idea di “lavorare” in una lingua diversa? Sono più interessati al fattore ludico, o si dimostrano anche curiosi in merito a quello linguistico? Preferiscono produrre (azioni) o interpretare (parole)? Ci sono particolari aspetti che tendono a privilegiare (scrivere, ripetere, ascoltare, cantare, disegnare, parlare, domandare...)? Quali sono i principali apporti dei bambini alle attività (creatività, esperienze, sensibilità, partecipazione...)? C'è collaborazione tra i bambini? Se sì, bisognerebbe che gli scambi linguistici avvenissero il più possibile in inglese.....Qual è l'accoglienza da parte delle famiglie nei confronti dei risultati ottenuti?

Webquest. Il processo di apprendimento/insegnamento migliora se può dotarsi di un supporto didattico di grande impatto educativo e operativo: il computer con l'accesso a Internet. Il sistema reticolare del *World Wide Web* permette di amplificare, quasi all'infinito, le esperienze “umane”, comprese quelle di apprendimento e di ricerca.

- Qual è il comportamento dei bambini a contatto con le attività “virtuali”? Le sembrano preferire rispetto alle attività “reali”? Chiedono di “navigare” da soli nei siti selezionati? Capiscono i concetti, anche se non le parole? Vogliono scegliere o lasciano che sia l'insegnante a decidere su quali attività lavorare? Fanno molte domande? Se sì, quali? Vorrebbero modificare attività/esercizi/giochi o sembrano soddisfatti del materiale utilizzato? Quali sono i vantaggi che si riscontrano utilizzando le risorse digitali?

Intercultura. Considerando la varietà etnica delle classi, al plurilinguismo spesso si innestano aspetti culturali; è importante, perciò, che i contesti siano chiari (conoscere per capire), facendo emergere il concetto che le distanze tra i paesi e i popoli non esistono se è possibile comunicare attraverso una lingua comune che unisce più di mille ponti e autostrade...di fatto, sono i confini mentali a generare distanze e incomprensioni.

- Quanto si interessano i bambini alle spiegazioni che riguardano “paesi e culture altre”? Che tipo di domande o che tipo di osservazioni fanno? Parlano di esperienze vissute (vacanze, amici, parenti...)? Si confrontano tra di loro o sembrano poco coinvolti dall'argomento?

Monitoraggio (step 3)

- Quali caratteristiche possiede il modulo realizzato (video, *course notes*, griglie di valutazione...)?
- Quali sono state le maggiori difficoltà affrontate nel realizzare il modulo?
- Di quali altri supporti avrei avuto bisogno per realizzare il modulo?
- Di quanto tempo ho avuto bisogno per realizzare il modulo?
- Come definire il risultato ottenuto?
- Quali sono i bisogni/le motivazioni a cui il progetto ha risposto?
- In che modo è stato possibile migliorare l'apprendimento linguistico?
- In che modo è stato possibile migliorare l'apprendimento disciplinare?
- In che modo è stato possibile migliorare l'apprendimento integrando lingua e contenuto?
- Quali sono stati gli obiettivi formativi (generali e specifici) raggiunti?
- A cosa è servito il mio lavoro?
- A chi è servito il mio lavoro?
- A cosa mi è servito il progetto?
- Come sono stati ripartiti i compiti?
- Qual è attualmente il mio livello di conoscenza linguistica?
- Com'è stata la qualità dei materiali e degli strumenti?
- Quali supporti integrativi ho utilizzato?
- Di quali nozioni e di quali risorse disciplinari, extra-disciplinari e trasversali ho avuto bisogno?
- Quali spazi ho utilizzato?
- Ci sono stati dei limiti, delle condizioni di realizzazione da applicare?
- Ci sono state delle regole e delle disposizioni da rispettare?
- Ci sono stati ostacoli di varia natura per la realizzazione del progetto?
- Quali suggerimenti ho utilizzato per ottimizzare il percorso formativo?